

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 21 del 18/03/2015

Oggetto : APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI - ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno 18 del mese di Marzo, alle ore 18:06, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^a convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

Consiglieri Comunali		Pres./Ass.	Consiglieri Comunali		Pres./Ass.
1	GNASSI ANDREA SINDACO	assente			
2	AGOSTA MARCO	assente	18	MARCELLO NICOLA	assente
3	ALLEGRI MASSIMO	presente			
4	ALOISIO GIUSEPPE	presente	19	MAURO GENNARO	presente
5	ANGELINI FRANCESCO	presente	20	MAZZOCCHI CARLO	presente
6	ASTOLFI ALBERTO	presente	21	MORETTI GIULIANA	presente
7	BERTOZZI SIMONE	presente	22	MOROLLI MATTIA MARIO	presente
8	CASADEI MARCO	assente	23	MURANO BRUNORI STEFANO	assente
9	CINGOLANI LILIANA	assente	24	PAZZAGLIA FABIO	assente
10	DONATI SARA	presente	25	PICCARI ENRICO	presente
11	FRANCHINI CARLA	assente	26	PICCARI VALERIA	assente
12	FRATERNALI ABRAMO	presente	27	PIRONI GIOVANNI	presente
13	GALLO VINCENZO	presente	28	RAVAGLIOLI ALESSANDRO	assente
14	GALVANI SAVIO	presente	29	RENZI GIOENZO	presente
15	GIORGETTI ALESSANDRO	presente	30	TAMBURINI GIANLUCA	presente
16	GIUDICI ERALDO	presente	31	ZERBINI SAMUELE	presente
17	MANCINI ROBERTO	presente	32	ZOFFOLI GIOVANNA	presente

Totale presenti n. 22 - Totale assenti n. 10

Presiede GALLO VINCENZO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa LAURA CHIODARELLI in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni TASI – anno 2015.

Il Presidente del Consiglio, su accordo del Consiglio Comunale, pone in trattazione l'argomento indicato in oggetto congiuntamente al punto 3 dell'Ordine del Giorno (Deliberazione di C.C. n. 20 del 18.03.2015) avente ad oggetto: "Imposta Municipale Propria (IMU). Approvazione aliquote e detrazioni anno 2015", alla quale si rimanda per gli interventi dei Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione gli emendamenti presentati alla proposta deliberativa nella formulazione come da allegato "B", parte integrante al presente atto;

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'emendamento 1, prot. n. 52243 dei Consiglieri: Mauro, Piccari Valeria, Marcello, Cingolani Gruppo PdL e Giudici Gruppo Misto;

L'emendamento, esperita la votazione con modalità elettronica, viene respinto dal Consiglio Comunale con 17 voti contrari (Consiglieri: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli), 4 voti favorevoli (Consiglieri: Giudici, Mauro, Moretti e Renzi) e 1 astenuto (Consigliere Tamburini) espressi dai n. 22 Consiglieri presenti.

Vengono quindi posti singolarmente in votazione gli emendamenti 2 e 3 dei Consiglieri: Mauro, Piccari Valeria, Marcello, Cingolani Gruppo PdL e Giudici Gruppo Misto; prot. 52244 e 52245;

Il Consiglio Comunale, esperita la votazione con modalità elettronica, respinge gli emendamenti con il medesimo risultato:

17 voti contrari (Consiglieri: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli), 5 voti favorevoli (Consiglieri: Giudici, Mauro, Moretti, Renzi e Tamburini), e nessun astenuto, espressi dai n. 22 Consiglieri presenti.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ora in votazione l'emendamento n. 4 dei Consiglieri: Mauro, Piccari Valeria, Marcello, Cingolani Gruppo PdL e Giudici Gruppo Misto; prot. n. 52246;

L'emendamento, esperita la votazione con modalità elettronica, viene respinto dal Consiglio Comunale con 15 voti contrari (Consiglieri: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi e Zoffoli), 6 voti favorevoli (Consiglieri Giudici, Mauro, Moretti, Renzi, Tamburini e Zerbini), nessun astenuto e 1 non votante (Consigliere Gallo), espressi dai n. 22 Consiglieri presenti.

Viene quindi posto in votazione l'emendamento del Consigliere Tamburini prot. n. 52250;

Il Consiglio Comunale, esperita la votazione con modalità elettronica, respinge l'emendamento in oggetto con 15 voti contrari (Consiglieri: Allegrini, Aloisio, Angelini, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli), 1 voto favorevole (Consigliere Tamburini) e 6 astenuti (Consiglieri Astolfi, Galvani, Giudici, Mauro, Moretti e Renzi), espressi dai n. 22 Consiglieri presenti.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone infine singolarmente in votazione gli emendamenti del Consigliere Renzi prot. n. 52259 e 52258;

Gli emendamenti, esperita la votazione con modalità elettronica, vengono respinti dal Consiglio

Comunale con il medesimo risultato:

17 voti contrari (Consiglieri: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli), 5 voti favorevoli (Consiglieri: Giudici, Mauro, Moretti, Renzi e Tamburini) e nessun astenuto espressi dai n. 22 Consiglieri presenti.

Si omette la discussione, che risulta dalla registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera di C.C. n. 52 del 20/05/2014 sono state approvate le aliquote e le detrazioni TASI – anno 2014;

DATO ATTO che il gettito della TASI concorre al finanziamento dei servizi indivisibili, così come dettagliatamente individuati nel regolamento comunale per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI);

CONSIDERATO pertanto che i relativi introiti, stimati per l'anno 2015, al netto delle detrazioni, in circa € 11.900.000, sono destinati alla parziale copertura dei seguenti costi dei servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015:

Servizio	Costo
Manutenzione strade	€ 3.160.000
Verde pubblico	€ 2.500.000
Illuminazione pubblica	€ 4.000.000
Trasporto pubblico locale	€ 2.709.707
Anagrafe ed elettorale	€ 1.561.566
Polizia municipale (al netto di multe)	€ 1.456.211
Gestione edifici scuole elementari e medie	€ 1.950.421
Totale	€ 17.337.905

RILEVATO che il gettito atteso si raggiunge confermando, per il 2015, le medesime aliquote e detrazioni d'imposta già determinate, per l'anno 2014, con la soprarichiamata delibera n. 52/2014;

VALUTATO, quindi, di non applicare la TASI, per l'anno 2015, alle situazioni per le quali continua ad essere previsto il pagamento dell'IMU, al fine di non gravare sulle medesime soggettività passive, che si ritroverebbero ulteriormente penalizzate;

CONSIDERATO, a tal fine, di approvare per il 2015 le seguenti aliquote TASI:

- **aliquota TASI del 3,3 per mille** (aliquota massima 2,5 per mille più maggiorazione 0,8 per mille), applicabile alle abitazioni principali, così come definite nel Regolamento comunale TASI, di categoria catastale da A/2 ad A/7 e relative pertinenze. Restano in ogni caso escluse le abitazioni di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- **aliquota TASI dello 0 (zero) per mille** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente;

RITENUTO, inoltre, nel rispetto dei criteri di equità, ragionevolezza e sostenibilità, nonché dell'equilibrio di bilancio, di prevedere ulteriori agevolazioni in favore dei soggetti che si trovano in situazione di disagio economico e sociale (pensionati ed anziani), per i quali è già disciplinata l'elevazione della detrazione, attraverso l'innalzamento dei relativi limiti di reddito previsti per l'accesso al beneficio di cui trattasi;

CONSIDERATO, quindi, di approvare le seguenti detrazioni TASI:

- a) detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (al netto delle pertinenze) nella quale il soggetto passivo ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, diversificata in ragione di scaglioni di rendita, secondo il prospetto come di seguito rappresentato:

Importo rendita unità abitativa	Detrazione annua
fino a € 250	€ 130
da € 250,01 a € 440	€ 110
da € 440,01 a € 700	€ 50
da € 700,01	€ 0

b) maggiorazione della detrazione, di cui al precedente punto a), di € 30 dal terzo figlio del contribuente di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ed a carico del contribuente medesimo;

c) elevazione della detrazione, di cui al precedente punto a), di € 30 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in favore di categorie di soggetti in situazioni di disagio economico e sociale come di seguito individuate:

- pensionati anziani, o invalidi, con le seguenti caratteristiche (possesso contestuale dei requisiti in capo a tutti i componenti del nucleo familiare come risultante in anagrafe):
 - residenti e dimoranti abitualmente nel comune;
 - di età non inferiore a 60 anni, oppure soggetti permanentemente inabili al lavoro con un'invalidità non inferiore al 74%;
 - proprietari o titolari di diritto reale di godimento della sola unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con eventuali annesse pertinenze autonomamente accatastate (n. 1 garage o posto auto, n. 1 cantina o ripostiglio). Non viene valutata a questo scopo l'eventuale seconda abitazione in diritto di usufrutto al contribuente ed utilizzata gratuitamente dai figli che ne abbiano la nuda proprietà;
 - titolari di solo reddito derivante da pensione non superiore nell'anno 2014 a € 12.000 lordi se il soggetto passivo vive solo; se il soggetto non vive solo il reddito complessivo lordo del nucleo familiare, sempre derivante da pensioni e con riferimento ai redditi 2014, viene fissato in € 16.500 lordi per il nucleo di due persone; detto limite viene incrementato di € 4.000 lordi per ogni ulteriore componente; se il soggetto vive solo, e oltre alla propria pensione percepisce la pensione di reversibilità del coniuge defunto, il limite di reddito è fissato in € 13.000 lordi. Per i soggetti invalidi di cui alla presente agevolazione il reddito può derivare oltre che da pensione anche da lavoro dipendente, restando invariate le soglie fissate nel presente punto.

Sono esclusi dal computo del reddito complessivo:

- reddito derivante dal possesso dell'abitazione principale ed eventuali pertinenze;
- redditi non soggetti ad Irpef e quelli a tassazione separata;
- emolumenti arretrati;
- redditi domenicali e/o agrari dei terreni agricoli di importo annuo fino a € 15,49, se l'attività agricola non è svolta in regime di impresa.

Per il riconoscimento dell'elevazione della detrazione TASI per abitazione principale i contribuenti interessati sono tenuti a presentare, entro la scadenza della rata del saldo TASI, pena esclusione dal diritto, apposita autocertificazione attestante il possesso dei requisiti richiesti. Resta valida l'autocertificazione già presentata dai contribuenti ai fini IMU, nel caso in cui gli stessi possiedono, ad oggi, tutti i requisiti ivi previsti;

VISTE le linee guida dell'amministrazione comunale per l'anno 2015;

VISTA la relazione tecnica del Responsabile U.O. Tributi sugli immobili e federalismo municipale D.ssa Ivana Manduchi, allegata sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale del 24/12/2014 che ha prorogato i termini per l'approvazione del Bilancio degli Enti Locali al 31/03/2015;

RITENUTA la proposta meritevole di accoglimento, trattandosi sostanzialmente di conferma delle aliquote e delle detrazioni già determinate per l'anno 2014, nonché della previsione di ulteriori agevolazioni tributarie;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 26 febbraio 2015, resa immediatamente eseguibile;

RITENUTO di rimandare a successivo provvedimento l'adozione della variazione di bilancio conseguente al presente atto;

VISTI i pareri:

- favorevole espresso dal Responsabile U.O. Tributi sugli immobili e federalismo municipale, D.ssa Ivana Manduchi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;
- favorevole espresso dal Direttore delle Risorse Finanziarie, Dott. Luigi Botteghi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi;
- favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile della proposta di cui trattasi;
- delle Commissioni Consiliari Permanenti I' e V' riunite in seduta congiunta in data 10.03.2015;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/1/2013;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione con modalità elettronica, si ha il seguente risultato:

Presenti Nr.	22	
Votanti Nr.	22	
Favorevoli Nr.	17	Consiglieri: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli.
Contrari Nr.	5	Consiglieri: Giudici, Mauro, Moretti, Renzi e Tamburini.
Astenuti Nr.	0	-

DELIBERA

1) di approvare, per le finalità e motivazioni enunciate in premessa, le seguenti aliquote TASI – anno 2015:

- **aliquota TASI del 3,3 per mille** (aliquota massima 2,5 per mille più maggiorazione 0,8 per mille), applicabile alle abitazioni principali, così come definite nel Regolamento comunale TASI, di categoria catastale da A/2 ad A/7 e relative pertinenze. Restano in ogni caso escluse le abitazioni di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

- **aliquota TASI dello 0 (zero) per mille** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente;

2) di determinare, per l'anno 2015, le seguenti detrazioni TASI:

a) detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (al netto delle pertinenze) nella quale il soggetto passivo ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, diversificata in ragione di scaglioni di rendita, secondo il prospetto come di seguito rappresentato:

Importo rendita unità abitativa	Detrazione annua
fino a € 250	€ 130
da € 250,01 a € 440	€ 110
da € 440,01 a € 700	€ 50
da € 700,01	€ 0

b) maggiorazione della detrazione, di cui alla precedente lettera a), di € 30 dal terzo figlio del contribuente di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ed a carico del contribuente medesimo;

c) elevazione della detrazione, di cui alla precedente lettera a), di € 30 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in favore di categorie di soggetti in situazioni di disagio economico e sociale come di seguito individuate:

- pensionati anziani, o invalidi, con le seguenti caratteristiche (possesto contestuale dei requisiti in capo a tutti i componenti del nucleo familiare come risultante in anagrafe):

- residenti e dimoranti abitualmente nel comune;

- di età non inferiore a 60 anni, oppure soggetti permanentemente inabili al lavoro con un'invalidità non inferiore al 74%;

- proprietari o titolari di diritto reale di godimento della sola unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con eventuali annesse pertinenze autonomamente accatastate (n. 1 garage o posto auto, n. 1 cantina o ripostiglio). Non viene valutata a questo scopo l'eventuale seconda abitazione in diritto di usufrutto al contribuente ed utilizzata gratuitamente dai figli che ne abbiano la nuda proprietà;

- titolari di solo reddito derivante da pensione non superiore nell'anno 2014 a € 12.000 lordi se il soggetto passivo vive solo; se il soggetto non vive solo il reddito complessivo lordo del nucleo familiare, sempre derivante da pensioni e con riferimento ai redditi 2014, viene fissato in € 16.500 lordi per il nucleo di due persone; detto limite viene incrementato di € 4.000 lordi per ogni ulteriore componente; se il soggetto vive solo, e oltre alla propria pensione percepisce la pensione di reversibilità del coniuge defunto, il limite di reddito è fissato in € 13.000 lordi. Per i soggetti invalidi di cui alla presente agevolazione il reddito può derivare oltre che da pensione anche da lavoro dipendente, restando invariate le soglie fissate nel presente punto.

Sono esclusi dal computo del reddito complessivo:

- reddito derivante dal possesso dell'abitazione principale ed eventuali pertinenze;

- redditi non soggetti ad Irpef e quelli a tassazione separata;

- emolumenti arretrati;
- redditi domenicali e/o agrari dei terreni agricoli di importo annuo fino a € 15,49, se l'attività agricola non è svolta in regime di impresa.

Per il riconoscimento dell'elevazione della detrazione TASI per abitazione principale i contribuenti interessati sono tenuti a presentare, entro la scadenza della rata del saldo TASI, pena esclusione dal diritto, apposita autocertificazione attestante il possesso dei requisiti richiesti. Resta valida l'autocertificazione già presentata dai contribuenti ai fini IMU, nel caso in cui gli stessi possiedono, ad oggi, tutti i requisiti ivi previsti;

3) di dare atto del rispetto, per ciascuna tipologia di immobile, dei limiti massimi previsti dalla norma in materia di aliquote IMU e TASI (L. n. 147/2013 – D.L. n. 16/2014, conv. in L. n. 68/2014);

4) di dare atto altresì che:

- con deliberazione di C.C. n. 16 del 26 febbraio 2015, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2015;
- viene rimandato a successivo provvedimento l'adozione della variazione di bilancio conseguente al presente atto;
- sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui al D.Lgs. n. 267/2000, così come dettagliatamente richiamati in premessa;
- il responsabile del procedimento è la D.ssa Ivana Manduchi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste;

Esperita la votazione con modalità elettronica, si ha il seguente risultato:

Presenti Nr.	22	
Votanti Nr.	22	
Favorevoli Nr.	17	Consiglieri: Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mazzocchi, Morolli, Piccari Enrico, Pironi, Zerbini e Zoffoli.
Contrari Nr.	5	Consiglieri: Giudici, Mauro, Moretti, Renzi e Tamburini.
Astenuti Nr.	0	-

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Deliberazione di C.C. n. 21 del 18/03/2015

PRESIDENTE

F.to GALLO VINCENZO

SEGRETARIO GENERALE

F.to LAURA CHIODARELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Dipendente Comunale incaricato dal servizio, attesta che per copia della presente deliberazione e' stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni dal 23.03.2015.

Rimini li 23.03.2015

VICE SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Bellini